



23 settembre 2016
INFO NOCCIOLO n° 07


Agrion
Agricoltura ricerca innovazione

Coordinamento Tecnici di base

 Confagricoltura
Cuneo



**ASCOPIEMONTE** s.c.
ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI FRUTTA A GUSCIO

 Piemonte Asprocor

AGGIORNAMENTO TECNICO

Spollonatura

Batteriosi: effettuare controlli

Cattura Cimice asiatica



Mauro Forneris 335-215309
Claudio Sonnati 334-6986914

Corilicoltura
Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese



23 settembre 2016
 INFO NOCCIOLO n° 07

Spollonatura.

Per quanto riguarda la SPOLLONATURA, fino a quando la vegetazione è in “linfa”, converrà eliminare i soli polloni lignificati e contenere quelli “verdi” con una soluzione che utilizzi uno dei quattro principi attivi spollonanti disponibili in commercio. Carfentrazone-etile e Pyraflufen-etile, utilizzabili dalle aziende che aderiscono al PSR, devono essere distribuiti avendo cura di bagnare bene la



vegetazione (impiegare un quantitativo di soluzione compreso fra i 200 ed i 300 L/ha) E’ consigliato l’impiego di ugelli anti-deriva. Il Glufosinate ammonio non è impiegabile dalle aziende che aderiscono alle misure agroambientali del PSR; il p.a. ha un’azione disseccante non immediata ma più duratura rispetto agli spollonanti precedentemente indicati. La tabella riepiloga i p.a. spollonanti autorizzati su nocciolo.

DISERBO e SPOLLONATURA DEL NOCCIOLETO

INFESTANTI	P.S.R. 2016	PRINCIPIO ATTIVO	% s.a.	LIMITAZIONI D'USO, NOTE E CRITERI DI INTERVENTO
SPOLLONATURA	SI	Carfentrazone-ethyl	6,45	Indipendentemente dall'utilizzo e dal numero di applicazioni, al massimo ammessi 1 L o kg/ha anno.
	NO	Glufosinate ammonium	18,02	Diserbante non residuale, impiegabile per trattamenti in post emergenza delle infestanti (20-25 cm), efficace nel contenimento di polloni (altezza: 10-15 cm) e germogli radicali. Dose annuale massima consentita per ettaro di superficie trattata: 7,5 litri. Evitare il contatto con le parti verdi delle colture arboree.
	SI	Pyraflufen ethyl	2,5	Alla dose di 0,8 L o kg/ha per singolo trattamento con il limite massimo complessivo di 1,6 L o kg/ha anno indipendentemente dall'uso. Da usare in alternativa al Carfentrazone.
	SI	NAA	10	10 L/100 di acqua. È consentito al massimo 1 intervento.

Mauro Forneris 335-215309
 Claudio Sonnati 334-6986914

Corilicoltura
 Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese



23 settembre 2016
INFO NOCCIOLO n° 07

.Batteriosi: effettuare controlli.

A seguito del coordinamento corilicolo si è evidenziato che in quest'annata gli attacchi di questo batterio sono molto diffusi nei diversi areali di produzione e su impianti di ogni età, anche perché nel periodo estivo si sono verificate quelle condizioni di temperatura ed umidità che ne hanno favorito la diffusione. La patologia è ben visibile in questo momento e si manifesta con deformazione per incurvamento degli apici spesso accompagnato da accartocciamento del lembo fogliare. Sulla base dei controlli eseguiti localmente dai Tecnici del Coordinamento verrà indicata, nei prossimi bollettini, l'epoca più indicata per gli interventi.



.Cattura Cimice asiatica.

Nell'ambito del coordinamento, i Tecnici che lavorano nelle aziende corilicole in cui è confermata la presenza di questa cimice, segnalano l'esistenza diffusa di tutti gli stadi di questo insetto (neanidi e ninfe) anche dopo la raccolta. In previsione della prossima annata, per valutare il momento in cui le cimici abbandoneranno i siti di svernamento per passare sulle colture agrarie, si è deciso di posizionare, localmente nei noccioli, alcuni rifugi artificiali (sacchi juta) come evidenziato nelle seguenti fotografie.



Mauro Forneris 335-215309
Claudio Sonnati 334-6986914

Corilicoltura

Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese